

**GNP2014/AREA TECNICA**

## L'unione fa la forza

L'unione fa la forza. E, nel caso degli istituti di ingegneri e architetti (Inarcassa), periti industriali (Eppi) e geometri (Cipag), dà una «sforbiciata» alle uscite. A parlo in risalto gli stessi vertici, coi primi due, Paola Muratorio e Florio Bendinelli, che spiegano di avere, dall'avvio della sinergia nel 2011 «dato vita a un unico portale sul giuridico, e tutti i nostri colleghi direttamente accedono a dati e informazioni, e ogni ente che viene a conoscenza di qualcosa la mette a fattore comune. Abbiamo ridotto molto le spese, grazie a questo», rimarcano. E ad oggi sono circa 274 mila gli iscritti complessivi che possono beneficiare di un sistema integrato di garanzie di welfare del valore di 85 milioni di euro, che contempla tanto la tutela sanitaria, quanto la protezione sociale e il sostegno alla professione. Imminente, dicono entrambi, l'impegno comune sul fronte degli «investimenti» per creare opportunità di lavoro, grazie all'impiego del «patrimonio in attività finalizzate ad ottenere rendite interessanti, come, per esempio, in fondi legati con società proprietarie di impianti o infrastrutture con un impatto ambientale sostenibile, oppure in Fondi di società che curano beni immobili industriali», puntualizza Bendinelli.

Quanto ai geometri, il numero uno Fausto Amadasi ricorda che a marzo è nato un fondo da 3 milioni per anticipare ai colleghi i pagamenti delle pubbliche amministrazioni, con cui si stanno sottoscrivendo convenzioni attraverso gli organismi della categoria: le prime sono avvenute con una trentina di comuni, «con l'obiettivo di arrivare a oltre 300, potendo contare su 2 mila e 280 professionisti già registrati nella banca dati dedicata per selezionare quelli col profilo più adeguato, cui affidare gli incarichi».

di Simona D'Alessio

